

SUPERATO OGNI LIMITE DI PUDORE

In questi ultimi anni i compensi degli amministratori hanno perso ogni contatto con la realtà. Alessandro Profumo A.D. di UNICREDIT dopo che nel 2007 ha incassato 9,4 milioni di euro (cioè **25.000 euro ogni giorno!**) arriva a dire *“Anche mia madre mi chiama per lamentarsi che guadagno troppo...”*

Per esempio un precario **avrebbe dovuto iniziare a lavorare dal giorno della scoperta dell’America per guadagnare quanto percepito da Auletta Armenise in UBI nel 2007.** (Giornale di Bergamo del 19/2/2009).

In CAPITALIA non si scherza: **37 milioni di buonuscita** a Matteo Arpe.

CAMBIA IL VENTO: NUOVE REGOLE E RIGORE PER I COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

La grave crisi economica e finanziaria sta obbligando a rivedere queste politiche remunerative: la ricerca di risultati nel breve periodo ha dimostrato di fare più male che bene.

Persino **Giovanni Bazoli, Presidente BANCA INTESA**, ora si spinge a dire *“..vi erano sproporzioni inaccettabili tra le remunerazioni dei manager e quelle dei dipendenti comuni. Una differenziazione dei compensi ci sta, ma è un problema di misura.”*

Il Governatore della Banca d’Italia interviene ricordando la necessità di applicare nuove regole da inserire negli Statuti delle singole Banche. Le Assemblee dei Soci dovranno essere messe al corrente su stipendi, compensi e indennità.

E NEL GRUPPO UBI?

Le dichiarazioni di **Corrado Faissola Presidente ABI nonché Presidente del Consiglio di Sorveglianza di UBI** sembrano andare in direzione opposta: *“Sono contrario alla fissazione di un tetto massimo per gli stipendi dei banchieri”.* (Affari e Finanza 24 Nov.2008)

AL MANAGEMENT CHIEDIAMO UN PATTO PER IL FUTURO DELL’AZIENDA

Oramai è chiaro a tutti che ogni scelta del management, anche in merito ai loro compensi, potrebbe mettere a **rischio il destino di un’ azienda e di migliaia di lavoratori.**

Ai nostri amministratori chiediamo:

- di essere partecipi dei destini dell’Azienda anche attraverso remunerazioni legate ad obiettivi di lungo periodo.
- di tenere comportamenti d’austerità in modo da recuperare credibilità.

I LAVORATORI SI ASPETTANO UN DRASTICO CAMBIAMENTO DI ROTTA!